

BRIEFING · PROVINCIA DI MASSA-CARRARA (MS)

Massa-Carrara (MS) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 77%

Indicatori chiave

Imprese attive

17.246

Saldo (mese)

+36

Iscrizioni (mese)

92

Cessazioni (mese)

56

Var. stock 12 mesi

-1,6%

Var. stock mese

+0,1%

Tasso iscriz. (mese)

0.53%

Tasso cessaz. (mese)

0.32%

Sintesi esecutiva

Massa-Carrara registra 17.246 imprese attive con dinamica contenuta ma positiva nel mese (saldo +36), tuttavia lo stock annuale cede del -1,6% evidenziando erosione strutturale. Il tessuto è polarizzato su commercio (26%) e servizi (24,2%), mentre manifattura e industria (11,4%) arretrano significativamente. Gli investitori devono vigilare sulla fragilità dei comparti tradizionali e identificare opportunità nei servizi e costruzioni.

Quadro generale

La provincia conta 17.246 imprese con iscrizioni mensili di 92 unità (tasso 0,53%) e cessazioni di 56 (tasso 0,32%), generando saldo positivo di +36. Il mese mostra stabilità relativa (+0,12%), ma la prospettiva annuale è preoccupante con contrazione dello stock del -1,6% sui 12 mesi. Il tasso netto mensile (0,21%) rimane marginale rispetto alla dinamica negativa di fondo, segnalando che le nuove iscrizioni non compensano l'erosione cumulativa pregressa.

Dinamiche settoriali

Commercio (4.482 imp., 26%) subisce la pressione maggiore con -17 iscrizioni nette mensili e -4,6% annuale; Servizi (4.168 imp., 24,2%) mantiene relativa stabilità con +1,4% annuale; Costruzioni (2.825 imp., 16,4%) registrano segnale positivo con +8 unità mensili e +0,1% annuale; Manifattura e industria (1.965 imp., 11,4%) cedono il -6,6% annuale su base ristretta. Cresce Istruzione e formazione (+7,0% annuale) e Finanza/assicurazioni (+2,8%); collassa Attività estrattive (-11,0%, anomalia settoriale grave). Turismo e ristorazione (1.604 imp., 9,3%) stagnano a -0,7% annuale.

Anomalie e segnali

L'Attività estrattive registra contrazione del -11,0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media provinciale, riflettendo probabilmente crisi strutturale del comparto marmoriero (storico motore economico locale). Energia e utilità (-6,5% annuale) seguono trend simile. Manifattura perde il -6,6%, indicando stress della base industriale. Non emergono anomalie su iscrizioni/cessazioni mensili; il dato negativo annuale segnala erosione lenta ma persistente, non crisi acuta.

Lettura strategica

Per banche e fondi di investimento, Massa-Carrara presenta un profilo difensivo con rischi chiari. Il commercio tradizionale è sotto pressione strutturale (-4,6% annuale): finanziamenti a questa platea richiedono selezione ristretta su operatori digitalmente evoluti. Costruzioni e Servizi (crescita moderata) offrono opportunità tattiche, in particolare con focus su consolidamento e efficientamento gestionale. L'estrazione marmoriera, storico pilastro, è in crisi profonda (-11%): posizionamenti creditizi su questo comparto vanno riconsiderati. Farmaceutica/salute (+2,7%) e Istruzione (+7,0%) sono nicchie di crescita. L'allocation dovrebbe privilegiare settori difensivi e servizi B2B, evitando retail tradizionale.

Outlook

Monitorare nei prossimi 3 mesi il trend del commercio: se il -4,6% annuale accelera, segnala contrazione della domanda locale; se stabilizza, è semplice riposizionamento. Verificare se le Costruzioni mantengono inerzia positiva (indicatore della fiducia infrastrutturale). Tracciare il comparto estrattivo/marmoriero per eventuali accelerazioni di cessazioni o fenomeni di concentrazione. Seguire le iscrizioni mensili di Servizi e ICT per confermare diversificazione economica del territorio.

Mosse suggerite

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione retail; uscire da posizioni lunghe su commercianti

Il commercio (26% dello stock) ha perso 17 imprese nel mese e -4.6% in 12 mesi. È il settore maggiore in contrazione assoluta. Il flusso negativo accelera e la base è ampia: ridurre rischio di credito e partecipazioni.

Dati a supporto: Saldo -17 (maggiore calo mese), var 12m -4.6%, quota 26% del totale imprese MS

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità ALTA · orizzonte subito

Indagine urgente: crollo -11% annuo in estrazione; verificare chiusure impianti

Contrazione anomala e grave (-11% annuo) segnalata come anomalia. Massa-Carrara è storicamente legata a marmi e lapidei. Questo calo potrebbe indicare chiusure di cave, problemi di mercato o normative ambientali: essenziale mappare il rischio territoriale.

Dati a supporto: Var 12m -11.0% (>2 deviazioni standard); anomalia dichiarata

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

De-rischiare portafoglio manifatturiero; uscire da PMI deboli

Manifattura perde -6.6% in 12 mesi (secondo peggior settore dopo estrazione) con saldo -1. Combinato con crollo dell'estrazione (-11%), indica crisi nella filiera marble/lapidei e industria pesante locale. Alto rischio di ulteriori fallimenti.

Dati a supporto: Var 12m -6.6%, saldo -1; energia -6.5%, estrazione -11%, manifattura interconnessa

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Allocare capitale in costruzioni e appalti; supportare PMI edili locali

Costruzioni cresce (+8 imprese mese, +0.1% annuo) in territorio contrazionista generale. È uno dei pochi settori in recupero e la base (16.4%) è significativa. Segnale di spinta infrastrutturale o bonus edilizia locale.

Dati a supporto: Saldo +8 (positivo), var 12m +0.1%, quota 16.4%

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Entrare in servizi di supporto (amministrativi) e salute; mercato resiliente

Attività amministrative/supporto crescono +3.4% annuo con saldo +4; salute/assistenza cresce +2.7% con saldo +1. Entrambi contro ciclo in provincia in calo: indicano domanda strutturale, invecchiamento demografico e terziarizzazione locale.

Dati a supporto: Var 12m +3.4% e +2.7%, saldi positivi in territorio con -1.6% medio

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Sviluppare ecosistema formazione/competenze; supportare upskilling digitale

Istruzione cresce +7.0% annuo (massimo in territorio), finanza +2.8%, ICT stabile. In contesto di calo retail/manifattura, questi segnali suggerono riposizionamento verso servizi qualificati. Finanziare scuole/centri formazione e startup tech locali.

Dati a supporto: Istruzione +7.0% (massima crescita), finanza +2.8%, ICT -2.2% ma stabilizzato

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Commercio	4482	26%	-17	-4,6%
Servizi	4168	24.2%	+3	+1,4%
Costruzioni	2825	16.4%	+8	+0,1%
Manifattura e industria	1965	11.4%	-1	-6,6%
Turismo e ristorazione	1604	9.3%	+0	-0,7%
Agricoltura	961	5.6%	-2	+1,7%
Finanza e assicurazioni	437	2.5%	+3	+2,8%
Trasporti e logistica	412	2.4%	+0	-1,7%
ICT e comunicazione	364	2.1%	+1	-2,4%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+8	+0,1%
Attività amministrative e di supporto (O)	+4	+3,4%
Attività finanziarie e assicurative (L)	+3	+2,8%
Salute umana e assistenza sociale (R)	+1	+2,7%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+1	-2,2%
Istruzione e formazione (Q)	+0	+7,0%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-17	-4,6%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-2	+1,7%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	-1	-6,5%
Attività immobiliari (M)	-1	+0,6%

Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	-1	+2,4%
Attività estrattive (B)	+0	-11,0%

Anomalie statistiche

- Attività estrattive — Contrazione marcata dello stock (-11.0% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).